

Estratto dalla Relazione delle Attività nell'anno 2021

“ Vi sono circostanze in cui il servizio esige che noi raddoppiamo i nostri passi e le nostre fatiche e allora Dio non manca di raddoppiare anche il coraggio e le forze... Tutto questo si fa con una particolare benedizione di Dio...”

San Vincenzo de Paoli

L'anno 2020, con l'urto della pandemia CoronaVirus19, era stato per “ **La Carità di Santa Luisa OdV**” “un'impegnativa opportunità per esprimere al massimo la creatività, l'elasticità, l'attenzione, la pazienza, la disciplina, la speranza” (cit. Relazione delle Attività 2020).

L'anno 2021 non è stato meno impegnativo e appassionante. Ma anche arduo, complesso, difficile. I continui cambi di registro delle situazioni, delle notizie, delle normative, hanno richiesto il susseguirsi di adeguamenti delle modalità di servizio. Si aprivano spiragli, ed ecco invece una nuova ondata di contagi. Continuamente è stato necessario immaginare, studiare, e attuare rinnovate strategie di accesso ai servizi. In tutto l'anno 2021, la “Charité” non solo non ha mai voluto interrompere il servizio, ma ha curato e custodito le peculiarità vincenziane della sua azione: la valorizzazione della singola persona; l'aiuto materiale mai disgiunto dall'integrità della persona, dalla sua identità, dalla sua interiorità; l'umanità del servizio, il calore nelle relazioni; la ricerca della giustizia, elemento necessario alla carità; l'attenzione alle piccole cose che rendono grande la vita e le donano bellezza

Servizi offerti nell'anno 2021

COLAZIONE

calda e abbondante, dal lunedì al sabato dalle ore 7.15 alle ore 8.45, secondo le procedure Covid19

- con accesso ai servizi igienici
- con prenotazione per gli altri servizi
- con distribuzione di beni di prima necessità: mascherine, fazzoletti, guanti e copricapi
- con punto di ricarica batterie telefonini e altri dispositivi elettrici ed elettronici
- con “fermo posta” (domicilio postale per gli Amici senza altro recapito)
- con dog parking, custodia di cani (e gatti) degli Amici senza dimora durante i Servizi
- nel tempo della Colazione è aperta la “Biblioteca In Tazza”, con prestito di libri e book crossing

DOCCE

dal lunedì al sabato (giovedì o venerdì no, alternati settimanalmente), al mattino su appuntamento;

si entra e si usufruisce del Servizio uno alla volta, secondo le procedure Covid19;

con cambio di biancheria (capi di vestiario solo in caso di emergenza), e dotazione di asciugamani e prodotti per l'igiene personale (si prenota a Colazione / 011 5780824 / info@santaluisa24.it)

ASCOLTO, INDIRIZZO E ACCOMPAGNAMENTO

- attenzione e cura della relazione interpersonale
- sostegno nella presa di coscienza della capacità di cambiamento; affiancamento nella fase decisionale
- lavoro di tessitura di rete e in rete per proporre percorsi di riscoperta e promozione della propria persona e l'emersione dalla irreperibilità anagrafica, dalla irregolarità, dalla precarietà estrema, dall'inerzia
- mobilitazione e affidamento a enti collaboratori specializzati secondo l'individualità della persona
- sostegno nell'inserimento al lavoro e nella gestione di una ritrovata soluzione abitativa

colloqui su appuntamento, secondo le procedure Covid19 (si prenota a Colazione / 011 5780824 / info@santaluisa24.it); affiancamento nelle pratiche burocratiche, advocacy, accompagnamento negli uffici nelle date concertate con i funzionari; contatti concordati con le altre figure di riferimento (quando vi sono: famigliari, servizio sociale, medici, legali, operatori di bassa soglia..)

AMBULATORIO PARAMEDICO (convenzionato con **Banco Farmaceutico e Farmacia Mauriziana**)

Calendario mensile con orario mattutino, secondo le procedure Covid19

TAGLIO CAPELLI

al giovedì o venerdì – alternati settimanalmente - su appuntamento, si entra uno alla volta, secondo le procedure Covid19

(si prenota a Colazione / 011 5780824 / info@santaluisa24.it)

VISITE A DOMICILIO

- a Persone senza dimora “domiciliate” in un angolo di strada, per curare relazioni e darvi continuità
- a Persone in grave difficoltà che hanno casa ma mancano di riferimenti - in tempi di pandemia, la “visita vincenziana”, con le sue peculiarità, è stata virtuale: chiamate telefoniche, messaggistica,

scambi di fotografie; mentre l'incontro personale si è limitato spesso, e purtroppo, alla semplice consegna di beni di prima necessità

BIBLIOTECA

raccolta, sistemazione e prestito/dono (book crossing) di libri alle Persone senza dimora e ai Volontari, per un'inclusione anche culturale: il libro come pane condiviso per lo spirito, l'intelletto e l'immaginazione

– la catalogazione della parte di biblioteca aperta nel tempo della Colazione (Biblioteca In Tazza) è stata organizzata e compiuta da due Amici senza dimora - ; **postazione PC e Internet**

DEPOSITO BAGAGLI

Piccolo **locale protetto** dove poter lasciare in custodia gli effetti, ed "affetti", più cari e necessari. Il bagaglio viene registrato con i particolari del suo contenuto. Gli Amici sottoscrivono la registrazione e controfirmano il ritiro.

Servizi offerti su richieste specifiche, come

- **assistenza legale, previdenziale e fiscale;**
- accompagnamento all' **apprendimento di base della lingua italiana per l'inserimento nei corsi istituzionali;**
- **alfabetizzazione informatica .**

Fedeli e resilienti

L'Emergenza Covid19 ha ritmato l'intero anno. Le normative, continuamente aggiornate, hanno scandito lo scorrere rapido dei mesi, nell'impegno massimo per dare tempo ed importanza a ogni persona accolta e a ogni persona che ha accolto.

Le distanze, l'espressività delegata soprattutto agli occhi, il susseguirsi di nuove procedure, hanno frenato, forse ostacolato, ma mai impedito lo "**stare accanto**".

Le strategie sono state spesso " ad experimentum", pronte a essere adeguate e migliorate.

Il **Servizio Docce "uno alla volta"** si è confermato come modalità molto apprezzata dagli Amici accolti. L'accesso singolo rispetta maggiormente la persona, e l'uso individuale del locale rafforza la valorizzazione della stessa. La sanificazione immediata garantisce in termini di salute e igiene. Nell'anno 2021, il Servizio Docce ha avuto necessità di fermarsi per alcune settimane nel periodo di maggior virulenza del Virus e per permettere lavori di campionamento e verifica del livello di eventuale presenza di legionella nell'impianto idrico.

Quanto le procedure del Servizio Docce sono rimaste invariate, tanto si è dovuto cambiare e adattare quelle del **Servizio Colazione**.

Di base si è proposto: “Percorso unico formato con transenne, materiale informativo e indicazioni; dotazione all’ ingresso di dispositivi di protezione; misurazione della temperatura corporea; sanificazione delle mani; domande del triage. Entrata in Sala uno ad uno per essere serviti. Le bevande calde vengono offerte dalla finestra della cucina. Dal bancone, posto al fondo della Sala, vengono distribuiti generi alimentari specifici. Si usano stoviglie monouso. I Volontari non si muovono fra i tavoli per versare bevande calde o porgere cibo, ma per regolare l’accesso in Sala e procedere alla sanificazione continua di tavoli e sedie fra una Colazione e l’altra. Il bancone è dotato di uno schermo protettivo. Ogni Amico senza dimora è affidato ad un Volontario, che ha precise funzioni. Ogni Volontario accompagna l’Amico dalle proprie cure all’attenzione di un altro Volontario.”

L’aggravarsi del rischio dei contagi, ha richiesto la modalità “ad asporto”, con passaggio al bancone per ritirare il sacchetto, il cui contenuto veniva scelto dal beneficiario. Nel tempo abbiamo poi organizzato un carrello esterno per coloro che, privi del green pass, non potevano accedere alla Sala.

Quando è stata richiesta dalle istituzioni l’ **Autocertificazione** per muoversi da un luogo all’altro, la Charité ha rilasciato una propria **Dichiarazione** non solo ai Volontari in servizio ma anche agli stessi Amici senza dimora accolti, sottolineando nella motivazione l’inevitabilità del loro spostarsi non essendo stati predisposti dalle istituzioni pubbliche dei luoghi di ospitalità residenziale sufficienti per accogliere tutti.

Iniziando la diffusione dei vaccini, la Charité, insieme alle Associazioni mediche gemellate, si è impegnata, e continua ad impegnarsi, in una **piccola campagna vaccinale interna**: sensibilizzazione, informazione, accompagnamento degli Amici senza dimora agli hub vaccinali, riferimento per loro notifiche da parte dell’ASL.

Alcuni dati statistici al 31 dicembre 2021

Persone accolte nei Servizi (il conto riguarda i nomi e cognomi registrati): **1. 594**

Colazioni: 26896, più le varie colazioni d’urgenza

Nel calcolo delle Colazioni sono da tenere in considerazione alcuni temi:

- il netto cambio di orari delle accoglienze notturne (molte diventate “h24”)

- il Campo d’Emergenza Invernale anche quest’anno molto distante dal centro città (con in più l’obbligo di mascherine, e poi di green pass, per viaggiare sui mezzi pubblici)
- le normative di accesso: mascherine, sanificazione, green pass
- la crescente diffusione del reddito di cittadinanza fra le Persone senza dimora e quindi di loro minime, ma effettive, possibilità economiche
- il maggior numero di esercizi commerciali che offrono alimenti e bevande “sospesi” (anche per la quantità di invenduto nel campo della ristorazione in questi tempi pandemici)

Docce: 938

(dato in aumento, nonostante l’accesso singolo e le settimane obbligate di pausa sottolineate in precedenza)

Amici “in più”: 34 Amici in meno nelle registrazioni della Charité ma “in più” nelle finalità raggiunte. Persone accompagnate a intraprendere un percorso riabilitativo/formativo, a superare ostacoli improvvisi sul proprio cammino di vita, o a partire per raggiungere un posto di lavoro, per inserirsi in realtà comunitarie, per ricongiungersi con la famiglia, per rientrare nel proprio Paese e là investire i propri talenti.

“In più”, perché l’obiettivo è aiutare le Persone a realizzarsi, ad autodeterminarsi, a riconoscersi nella propria identità e dignità, a far tesoro delle proprie radici e ad attuare i propri sogni.